



COMUNE DI AROGNO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA – CANTON TICINO

MM No. 8/2022

**CONCERNENTE L’AFFIDAMENTO DEL MANDATO DI
GESTIONE GLOBALE DEL SERVIZIO ACQUA POTABILE DEL
COMUNE DI AROGNO ALLE AZIENDE INDUSTRIALI DI
LUGANO (AIL SA)**



Arogno, settembre 2022
Ris. Mun. 12.09.22, no. 406

Commission d'exame: Commissione della Gestione e delle Petizioni

CP 53 – CH – 6822 Arogno
Tel. 091 649 74 37 – Fax 091 649 90 79
comune@arogno.ch – www.arogno.ch

{P:\D\CASTERA\Istituzioni\Consiglio Comunale\Messaggi Municipali\2022\MM 8/2022 mandato Ail per gestione globale AF.doc}

Gentile Signora Presidente,
Gentili signore, Egregi signori,

con il presente messaggio abbiamo il piacere di sottoporre alla vostra cortese attenzione, per esame e approvazione, la proposta del Municipio di affidare la gestione globale dell'acquedotto comunale alle Aziende industriali di Lugano (AIL SA).

PREMESSA

Il Comune di Arogno è proprietario delle infrastrutture necessarie all'approvvigionamento idrico ed alla distribuzione di acqua potabile. La Sorgente di Calfarée, unica fonte per il nostro Comune, è utilizzata pure dalle AIL SA di Lugano per la produzione di energia elettrica nella centrale della Val Mara a Maroggia. La sorgente è peraltro di proprietà delle AIL SA e il nostro Comune dispone di un diritto di prelievo per le necessità di approvvigionamento idrico.

Attualmente la gestione del nostro acquedotto è assicurata dagli operai comunali, in collaborazione con l'Ufficio tecnico. L'amministrazione comunale si occupa della fatturazione, incasso e contabilità per quanto attiene il servizio acqua potabile.

Prima di entrare nel dettaglio della proposta Municipale, elenchiamo i principali motivi che hanno portato l'Esecutivo alla decisione di proporre l'affidamento in outsourcing della gestione del nostro acquedotto:

- Negli ultimi anni, la legislazione in materia di distribuzione dell'acqua potabile ha subito numerosi cambiamenti. L'acqua potabile, essendo classificata quale derrata alimentare, sottostà a norme e controlli sempre più accurati e precisi. L'evoluzione legislativa in materia è da aspettarsi come regolare; essa presupporrà quindi costanti adeguamenti delle procedure inerenti all'intero processo di distribuzione dell'acqua, dalla sua produzione alla sua erogazione al consumatore, con conseguente aumento ineluttabile dei tempi e, soprattutto, delle competenze richieste in materia.
- Di conseguenza, oggi e in futuro, viste queste sempre più restrittive disposizioni in materia di sicurezza ed igiene, sarà necessario disporre di una struttura ancor più professionale e specializzata, atta a garantire al meglio tutte le attività necessarie all'approvvigionamento dell'acqua potabile e in ossequio alla nuova direttiva W12.

La direttiva W12: consiste in un manuale che raccoglie una serie di linee guida atte a garantire, attraverso dei protocolli di autocontrollo, una buona prassi procedurale per le aziende dell'acqua potabile e può essere considerato come uno dei pilastri centrali nel diritto alimentare, diritto che fa riferimento in particolare all'art. 75 dell'ordinanza federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr).

Il Comune di Arogno non ha ancora attuato la direttiva W12 e non dispone ancora delle conoscenze necessarie per procedere alla sua attuazione. Un'offerta fornita da una ditta specializzata, valuta in ca. CHF 50'000.- la spesa necessaria per l'attuazione di queste direttive, senza calcolare l'onere del nostro personale.

Oggi, solo strutture professionali e dotate dalle figure specialistiche adeguate è in grado di fornire i servizi richiesti.

Nel rispetto della direttiva W12 le AIL SA rientrano in questa categoria, ed è per questo che negli anni i Comuni si stanno orientando a stipulare con loro dei mandati per la gestione totale. Questa soluzione permette di garantire alle utenze il rispetto delle disposizioni vigenti, un servizio di qualità e soprattutto, un aggiornamento continuo.

- Nel 2020, con la messa in funzione della nuova e complessa stazione di potabilizzazione a Calfarée e il nuovo serbatoio a San Vitale opere di PCAI-BCE (piano cantonale di approvvigionamento idrico, Basso Ceresio), sono stati realizzati diversi dispositivi tecnici di trattamento dell'acqua; l'impianto prevede 4 passaggi (ultrafiltrazione con membrane, ozonizzazione, filtraggio con carbone attivo, disinfezione UV), che richiedono competenze specifiche e tecniche oltre che la possibilità di intervento immediato in caso di allarmi o di necessità di intervento.
- Il nostro nuovo acquedotto, è sì all'avanguardia e performante; tuttavia, proprio la sua modernità risulta essere complessa e articolata da gestire e necessita di personale specializzato e formato.
- L'attuale gestione e sorveglianza dell'acquedotto è affidata principalmente al Signor Luigi Tantardini, al quale va riconosciuto l'impegno e la dedizione; egli necessita tuttavia comunque di supporto esterno (consulenti terzi) ed è pure, prossimo alla pensione; la squadra esterna, oggi non può dirsi in grado di gestire totalmente le situazioni che potrebbero venire a crearsi; il fatto che la gestione dell'acquedotto sia stata finora effettuata e gestita principalmente da lui pone il Comune dinanzi ad un bivio (che si sapeva sarebbe arrivato) ed a scelte operative di fondo. In casu, o optare per un programma di formazione interna (e verosimilmente di assunzione di una figura ad hoc come un fontaniere, con ampio ricorso alla consulenza esterna) o valutare appunto alternative di delega di gestione.
- Il vantaggio di affidare un mandato esterno, ci permette di liberare risorse creando nuovo margine per la riorganizzazione dell'amministrazione e definire una gerarchia più chiara e lineare. L'assunzione di un nuovo operaio meno qualificato comporterà di riflesso una riduzione della massa salariale.
- Le AIL dispongono di un servizio di intervento immediato con personale qualificato (sorveglianti, fontanieri squadre di manutenzione e squadra dedicata alla posa delle condotte) e dispongono di un centro comando sorvegliato 24h/24h oltre che di mezzi tecnici e magazzino. Sono quindi in grado di intervenire, grazie al servizio di picchetto continuo, non appena i mezzi tecnici rilevano un'anomalia di funzionamento o quando si manifesta una rottura della tubazione.

L'affidamento di tale mandato comporta:

- La sottoscrizione di una convenzione con le AIL SA per le prestazioni di "Gestione globale del servizio acqua potabile nel Comune di Arogno, della durata di 3 anni.
- Da segnalare sin d'ora (punto sul quale si ritornerà) che l'instaurazione di un rapporto di collaborazione con le AIL SA non ha nessun effetto, né sulla proprietà delle infrastrutture (che restano tutte di proprietà del Comune di Arogno) né sul diritto di prelievo dalla sorgente di Calfarée.
- L'adozione di un nuovo regolamento basato sulla struttura ed i contenuti di quello della Città di Lugano (che segue il modello cantonale), ma con tariffe determinate autonomamente dal nostro Comune.
- La concessione di un credito, per la creazione di un piano HACCP/ISO 22000, Integrazione centro comando, hardware telecomunicazione, ripresa piani di rete e ripresa dati utenza nel sistema di AIL, e per lo studio idraulico Lienhard (richiesto da AIL). Si tratta di uno standard di qualità elevato il cui costo si giustifica con le informazioni che vengono messe a disposizione e in fine, con la sicurezza e la qualità dell'acqua distribuita dalla rete. I risultati di questo calcolo resteranno di proprietà del Comune: saranno condivisi con le AIL SA e agevoleranno l'allestimento di un nuovo PGA. Il costo approssimativo si aggirerà attorno ai 69'700.- franchi.

PRESTAZIONI DEL MANDATO GLOBALE AIL

L'assegnazione di compiti a terzi può puntualmente avvenire tramite convenzioni mandati di prestazione, concessioni o attraverso la partecipazione al soggetto esterno come promotore o come socio sulla base di precise norme statutarie.

Per i Comuni è applicabile in linea generale l'art. 193 LOC, in base al quale, riservate competenze particolari non delegabili, gli stessi possono ricorrere a soggetti esterni per lo svolgimento di compiti di natura pubblica come pure, nelle forme di legge, costituire organismi di diritto pubblico e privato o decidere di parteciparvi. Nel nostro caso, la forma giuridica proposta è quella richiamata dall'art. 193 cpv. 1 LOC che permette di affidare mandati di prestazione a enti pubblici o privati.

Il mandato di prestazione alle AIL SA per la gestione globale del servizio acqua potabile comprende:

- ❖ **La gestione tecnica e la manutenzione ordinaria;**
- ❖ **La gestione amministrativa;**
- ❖ **L'assicurazione della qualità;**
- ❖ **La manutenzione straordinaria;**
- ❖ **La sorveglianza e gestione degli investimenti.**

Per **gestione tecnica e manutenzione ordinaria**, si intendono tutti i lavori effettuati presso gli impianti dell'acquedotto relativi al servizio di erogazione di acqua e, in particolare:

- L'esercizio, la sorveglianza e la telegestione degli impianti 24/7;
- La disponibilità d'intervento del servizio di picchetto e la gestione e coordinazione l'esecuzione degli interventi;
- Il controllo delle zone di protezione, delle infrastrutture e degli impianti;
- Il rilevamento delle perdite;
- Il rilievo degli impianti e l'aggiornamento dei piani di rete;
- La pulizia delle sorgenti, delle camere e dei serbatoi;
- La pulizia degli stabili e dei sedimenti;
- Il risciacquo delle condotte;
- La manutenzione ordinaria degli stabili e degli impianti/apparecchi;
- L'aggiunta/sostituzione dei materiali di consumo degli impianti di trattamento/disinfezione dell'acqua;
- La gestione dei contratti di manutenzione degli idranti;
- La realizzazione e il collaudo degli allacciamenti e degli impianti domestici.

Per **gestione amministrativa**, si intendono tutte le pratiche amministrative e relative al servizio di erogazione di acqua e, in particolare:

- La lettura dei contatori;
- La fatturazione agli utenti (in base alla tassa fissata dal Comune);
- La gestione degli incassi;
- La gestione dei contratti con l'utenza e degli allacciamenti;
- La comunicazione in caso di non conformità dell'acqua;
- La comunicazione annuale della qualità dell'acqua;
- L'allestimento di convenzioni con i privati.

L'assicurazione della qualità, viene effettuata dalle AIL SA tramite un sistema di autocontrollo conformemente ai dispositivi di legge in vigore, in particolare:

- La Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (LDerr);
- L'Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr);
- L'Ordinanza del DFI sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico (OPPD).
- Il sistema di autocontrollo è basato sui principi dell'HACCP (Hazard-Analysis – Critical – Control – Point), che consiste nell'analisi dei pericoli con conseguente gestione dei punti critici di controllo.
- ISO 22000:2005 Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare. Requisiti per qualsiasi organizzazione nella filiera alimentare.

Le AIL SA garantiscono anche:

- La **manutenzione straordinaria**, eseguendo puntuali riparazioni o interventi alle infrastrutture e alle condotte che rivestono un carattere d'emergenza e/o imprevisto, oppure a seguito del rilevamento di perdite o rotture.

Esempi: ricerca e riparazione perdite di rete, guasto apparecchiature con sostituzione o importante riparazione, gestione emergenze e continuità d'esercizio, altri interventi non pianificati e non pianificabili.

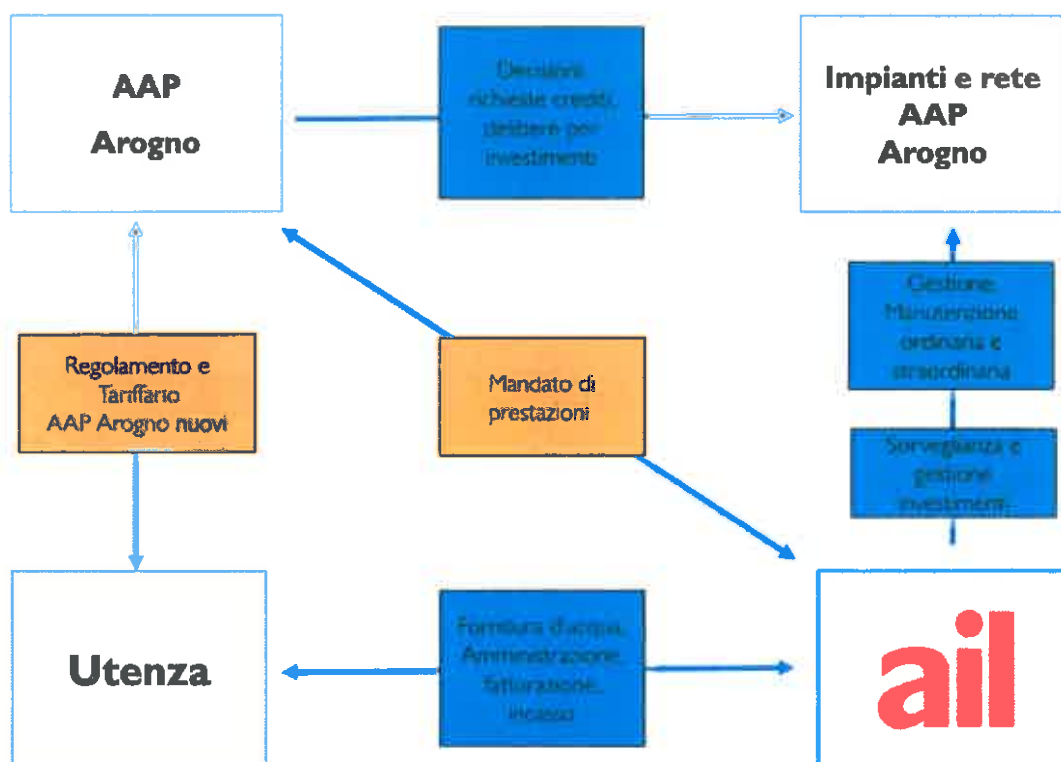
La consulenza in fase di progettazione, la sorveglianza e la direzione lavori generale nell'ambito degli investimenti promossi dal Comune per migliorare, ampliare e rinnovare gli impianti dell'acquedotto comunale. Inoltre, le AIL SA sono responsabili di:

- Preavvisare dal punto di vista tecnico-economico i progetti nelle loro varie fasi;
- Preavvisare le delibere del Comune;
- Rilevare e aggiornare la documentazione dei piani integrando le opere realizzate;
- Mettere in servizio l'opera realizzata;
- Collaudare l'opera in qualità di supporto al committente.

Al Comune compete tutto il resto (richiesta di crediti, delibere di progettazione e esecuzione,...)

Gestione totale

Aspetti tecnici e giuridici
(chi fa cosa e su quali basi)

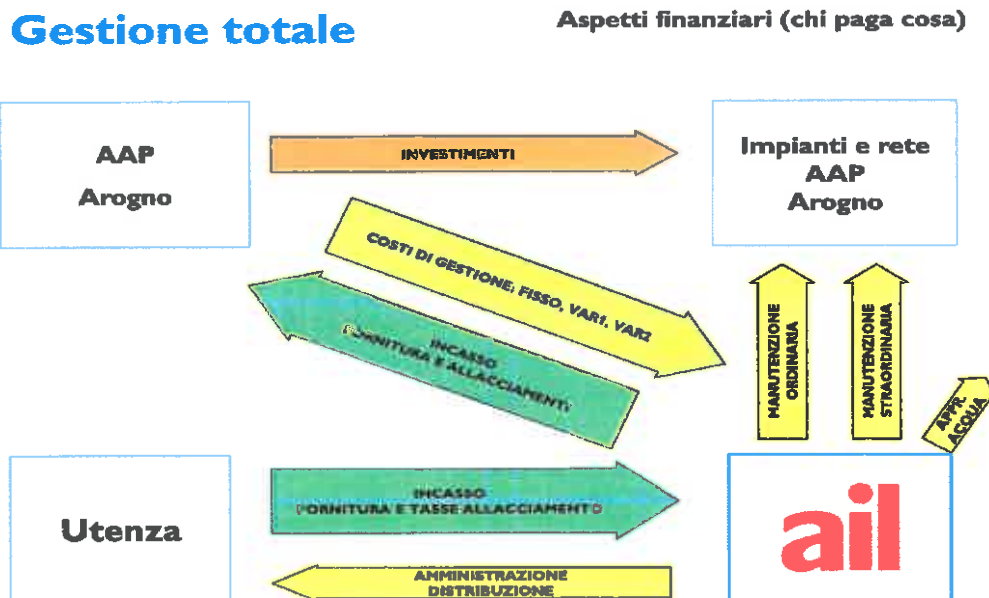


I vantaggi di affidare la gestione totale dell'acquedotto comunale alle AIL SA sono molteplici: le AIL SA dispongono infatti di un servizio di intervento immediato con personale qualificato (10 sorveglianti-fontanieri e 4 squadre di manutenzione oltre al reparto posa condotte) e dispongono di un centro comando sorvegliato 24h/24h oltre che di mezzi tecnici e magazzino.

Sono quindi in grado di intervenire, grazie al servizio di picchetto continuo, non appena i mezzi tecnici rilevano un'anomalia di funzionamento o quando si manifesta una rottura di tubazione.

Come si potrà rilevare dall'annessa proposta di gestione totale formulata dalle AIL SA, il mandato di prestazioni prevede, oltre alla fornitura dell'acqua, la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di distribuzione, la fatturazione annuale e la gestione dei relativi incassi. Gli investimenti e le tariffe dell'acquedotto restano invece sempre di competenza del Comune di Arogno. Nella parte "compiti del Gestore" viene indicato il dettaglio della gestione tecnica e della manutenzione ordinaria della quale si occuperanno le AIL SA, così come la gestione amministrativa.

COSTI DEL MANDATO DI PRESTAZIONI



Il costo del mandato, dettagliatamente precisato nella proposta prevede tre componenti:

- **Fissa:** che concerne le prestazioni proprie delle AIL SA (in particolare: personale, mezzi, infrastrutture, logistica, ICT, costi generali, assicurazioni);
- **Componente variabile 1:** che riguarda i costi variabili di approvvigionamento e produzione (in particolare: energia, costi effettivi di approvvigionamento, produzione e delle perdite sui debitori)
- **Componente variabile 2:** comprende i costi relativi a prestazioni di terzi e di materiale legati alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla produzione (in particolare: riparazione perdite, piccole modifiche, prodotti vari, ecc.)

Gli importi delle due variabili sono stabiliti e fatturati a consuntivo da AIL Sa, in base ai costi effettivi, mentre l'importo fisso sarà ricalcolato dopo 3 anni, con l'eventuale rinnovo del mandato di prestazioni in oggetto.

L'importo fisso è stato concordato in CHF 77'800.-, mentre la variabile 1 in CHF 20'000.- e la variabile 2 in CHF 68'000.-.

Se ne deduce che, esclusa l'incognita delle due variabili proprio perché tali, il mandato di prestazioni per la gestione globale del servizio acqua potabile ammonta a complessivi

CHF 165'800.- annui.

I costi per gli interessi sui prestiti bancari e per gli ammortamenti resteranno invece a carico del Comune.

Per attribuire il mandato non è necessario effettuare investimenti alla rete. Di conseguenza non ci sono costi di investimento iniziali per adeguare la rete. Le AIL SA partono dalla situazione attuale.

A carico del Comune, saranno in seguito previsti degli investimenti corrispondenti a CHF 114'700.- concernenti:

- la creazione del piano HACCP – Hazard Analysis Critical Control Point e l'implementazione delle norme ISO 22000
- l'integrazione al Centro di Comando, Hardware telecomunicazione, ripresa piani di rete nel sistema GIS, ripresa dati utenza nel sistema di AIL
- lo studio idraulico (obbligatorio ed eseguito dalla ditta Lienhard AG di Buchs) – dopo 3 anni – studio volto a comprendere le migliori soluzioni al fine di garantire uno sviluppo efficiente dell'acquedotto a lungo termine.

L'importo di CHF 114'700.-, sarà però parzialmente compensato dal ritiro da parte delle AIL SA dei 546 contatori degli abbonati di Arogno, in ragione di CHF 100.- l'uno, per un totale di CHF 54'600.-, generando quindi un investimento netto a carico del Comune di CHF 60'100.-.

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Dati generali dell'acquedotto:

Valore contabile all'1.1.2021 delle infrastrutture AAP (beni amministrativi):	4.1 Mio CHF
Ammortamento annuale applicato:	tra il 2.5 e il 6.5%
Investimenti effettuati tra il 2012 e il 2021	5.9 Mio CHF

Per quanto concerne la sostenibilità finanziaria dell'operazione, abbiamo preso i dati relativi all'ultimo consuntivo in nostro possesso dell'Azienda Acqua Potabile.

Dal consuntivo 2021 dell'Azienda Acqua Potabile risulta che i ricavi derivanti dalle tasse d'uso per quell'anno sono ammontate a CHF 237'880.-.

Le spese correnti si limiterebbero unicamente alle spese amministrative diverse, interessi passivi e ammortamenti, quest'ultima voce ha ovviamente subito un'impennata dal 2021 con l'attivazione a bilancio dell'investimento netto relativo al PCAI (CHF 1'060'566.03).

Possiamo senza dubbio affermare che la maggiore spesa che influisce attualmente sulla gestione corrente è quella relativa agli ammortamenti.

Di seguito, mostriamo una stima dei costi che restano a carico di Arogno, servizio Approvvigionamento idrico, con l'assegnazione del mandato:

consulenti esterni	5'000.00	
assicurazioni	1'000.00	
spese diverse	2'000.00	
int. Passivi	30'000.00	
ammortamenti	102'000.00	
		140'000.00 costi stimati
AIL - costi mandato		
quota fissa	77'893.00	
variabile 1	20'000.00	
variabile 2	68'000.00	
		costi mandato
		165'893.00
		TOTALE
		305'893.00

La cifra totale sopra indicata di CHF 305'893.- è una larga previsione dei costi di gestione corrente che dovranno essere coperti dai ricavi derivanti dalle tasse d'uso e di base dell'acqua.

REGOLAMENTO E TARIFFE

Con l'adesione al mandato di gestione globale, dovrà essere modificato e adattato anche il Regolamento per la fornitura di acqua potabile che, andrà allestito ed allineato a quello in vigore presso il Comune di Lugano, che non si discosta dal modello cantonale.

La necessità di allinearsi con quest'ultimo è dettata dal fatto che AIL SA gestendo l'acquedotto della città di Lugano e di altri Comuni della regione deve contare su di un solo Regolamento che permetta una gestione accurata ed una precisa e corretta fatturazione.

Il nuovo modello di Regolamento andrà sottoposto preventivamente all'attenzione della Sezione degli Enti locali e a quella del sorvegliante dei prezzi, in conformità alla corretta applicazione della Legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr).

Ricordiamo infatti che il Servizio per l'approvvigionamento idrico, così come il Servizio raccolta rifiuti e il Servizio depurazione, in virtù delle recenti modifiche legislative (LALPAmb) e secondo l'impostazione del nuovo sistema contabile (MCA2), andranno autofinanziati a breve-medio termine. Il principio dell'autofinanziamento obbligatorio del servizio, come tra l'altro già indicato con i Preventivi 2022, ci porta inevitabilmente a dover ritoccare verso l'alto le tasse causali.

Con l'aiuto delle AIL SA è stato possibile simulare un incasso sulla base delle tariffe attuali, applicando il nuovo metodo di computo (quello definito nel nuovo regolamento che si dovrà adottare). Il risultato della simulazione ha potuto determinare in grandi linee, che bisognerà aumentare la tassa base e determinare un'unica tariffa di consumo al m3.

La tassa di consumo al mc diversificata in funzione del tipo di utenza non è più permessa.

La Sezione degli Enti Locali su indicazioni della SPAAS ha infatti richiesto al Comune in data 5.4.2022 di voler modificare il tariffario, adottando una tassa al consumo uguale per tutte le utenze.

Le modifiche tariffali entreranno in vigore già con la fatturazione 2023, mediante pubblicazione della nuova Ordinanza questo a prescindere dall'assegnazione del mandato esterno.

Inoltre, per contenere ulteriormente i costi, abbiamo recentemente raggiunto un accordo con le AIL SA, di aumento tariffale per la fornitura d'acqua all'ingrosso per la frazione di Caprino (convenzione in essere dal 20.11.2013), in particolare dal 1.1.2023 la fornitura passa da 0.20 CHF/m3 a 0.60 CHF/m3, con una previsione di incasso che passa dai 3 mila al 10 mila circa annui.

ANALISI SWOT E CONCLUSIONI

L'analisi SWOT é uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le insidie (Threats) di un progetto per arrivare ad una decisione e al raggiungimento di un obiettivo. Le insidie sono quelle da considerare nel caso di mancata messa in atto del progetto.

L'obiettivo di questa analisi era capire se l'adozione del mandato delle AIL SA risultava cosa positiva per il nostro Comune.



Conclusioni dell'analisi:

- dal punto di vista finanziario ed economico, il mandato è sostenibile.
- Il mandato alle AIL SA non intacca i diritti di proprietà e di prelievo alla sorgente di cui è beneficiario il Comune di Arogno.
- L'analisi SWOT ha permesso di stabilire che il progetto presenta un numero maggiore di aspetti positivi che negativi.

Pertanto, dopo un'attenta analisi della situazione, il Municipio ritiene che affidando il mandato di prestazioni per la gestione globale del servizio acqua potabile del Comune di Arogno alle AIL SA per i prossimi 3 anni, si potrà assicurare agli utenti un servizio di approvvigionamento nel segno dell'efficienza e della qualità.

PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Il presente messaggio è preliminarmente sottoposto per l'allestimento del preavviso alla Commissione delle Petizioni ed alla Commissione della Gestione.

* * *

Per le ragioni fin qui indicate, restiamo volentieri a vostra disposizione qualora vi occorressero ulteriori informazioni e vi invitiamo a voler

decidere:

1. È approvato il mandato di prestazioni per la gestione globale del servizio acqua potabile del Comune di Arogno da parte delle Aziende Industriali di Lugano (AIL SA), come da documento allegato (versione 14.12.2021) che è parte integrante del presente Messaggio.
2. Il mandato di prestazione entra in vigore il 1.7.2023 dopo la ratifica della Sezione Enti Locali.
3. Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere tutti gli atti necessari.

Con stima.

Il Sindaco
Emanuele Stauffer

PER IL MUNICIPIO

La Segretaria
Ilaria Wallimann



Allegati: Mandato di prestazioni gestione globale servizio acqua potabile Comune di Arogno (versione 14.12.2021).



AIL SA
C.P. 5131
6901 Lugano

Centro operativo
Via Industria 2
6933 Muzzano

Tel. +41 (0)58 470 70 70
Fax +41 (0)58 470 78 30
www.ail.ch * info@ail.ch

MANDATO DI PRESTAZIONI

Gestione globale
servizio acqua potabile
Comune di Arogno

Indice

I	Generalità	3
1.	Contraenti	3
2.	Premesse	3
3.	Scopo	3
II	Oggetti del contratto	4
4.	Durata	4
5.	Disdetta ordinaria e accordi futuri	4
6.	Disdetta straordinaria	4
7.	Infrastrutture e condotte	4
8.	Contatori	5
9.	Oggetto	5
10.	Compiti del <i>Gestore</i>	5
11.	Gestione tecnica e manutenzione ordinaria	6
12.	Gestione amministrativa	6
13.	Assicurazione della qualità	6
14.	Manutenzione straordinaria	6
15.	Lavori di miglioria – ampliamenti – rinnovo impianti	7
III	Disposizioni finali	7
16.	Basi giuridiche: rapporti con l'Utenza	7
17.	Tariffe di vendita e tasse di allacciamento	7
18.	Modalità di fatturazione e procedure d'incasso	8
19.	Convenzioni con privati	8
20.	Remunerazione del <i>Gestore</i>	10
21.	Acquisto acqua	10
22.	Idranti	10
23.	Interruzione - sospensione - malfunzionamento	10
24.	Clausola di esclusione delle responsabilità	11
25.	Intervento di ripristino in generale	11
26.	Eventuale intervento rimozione guasti	11
27.	Consulenza tecnica	11
28.	Obblighi del <i>Comune</i>	11
29.	Obblighi del <i>Gestore</i>	12
30.	Divieto di cessione del contratto e dei diritti/obblighi derivanti	12
31.	Contestazioni	12
32.	Modifiche di contratto	13
33.	Bollo	13
34.	Entrata in vigore	13
35.	Distribuzione	13
36.	Allegati	13

I Generalità

1. Contraenti

1.1 *Comune* di Arogno, rappresentata dal suo Municipio

(detta in seguito “**Comune**”)

1.2 Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, Lugano

(detto in seguito “**Gestore**”)

(entrambe dette in seguito le “**Parti**”)

2. Premesse

- 2.1 Il *Comune* è proprietario delle strutture necessarie all’approvvigionamento e alla distribuzione di acqua potabile che servono in modo diretto i bisogni dei cittadini o Utenti siti nel comprensorio di distribuzione della propria AAP.
- 2.2 Il *Comune* è proprietario o detiene delle servitù sui fondi ove sono posate le condotte di distribuzione dell’acqua.
- 2.3 La rete di distribuzione è documentata su supporto informatico compatibile con il sistema del *Gestore*.
- 2.4 L’impianto di telegestione del *Comune* è collegato al centro Comando del *Gestore* (Centro Comando Muzzano).
- 2.5 Il *Gestore* ha la competenza ed il personale necessario per la gestione ottimale del servizio di erogazione acqua potabile.
- 2.6 Il *Comune* deve assicurare che il servizio di produzione e di distribuzione venga sempre garantito alla cittadinanza, sia in condizioni normali che in condizioni di emergenza.
Il *Comune* è il primo garante nei confronti dell’Utenza come previsto dalla Legge sull’approvvigionamento idrico.
- 2.7 Il presente Mandato di prestazioni annulla e sostituisce ogni eventuale accordo precedentemente sottoscritto dalle *Parti* in relazione alla gestione del servizio acqua potabile.
- 2.8 Le presenti premesse sono parte integrante del Mandato di prestazioni.

3. Scopo

- 3.1 Scopo del presente Mandato di prestazioni è quello di:
 - definire i compiti che il *Gestore* svolgerà per conto del *Comune* e
 - disciplinare nel contempo gli aspetti finanziari relativi al servizio di erogazione acqua potabile.

II Oggetti del contratto

4. Durata

- 4.1 La gestione del servizio di erogazione acqua potabile viene affidata al *Gestore* tramite il presente Mandato di prestazioni per la durata determinata di 3 (tre) anni.
- 4.2 Il contratto ha inizio in data 1° luglio 2023 e scadrà il 30 giugno 2026
- 4.3 Se il Mandato non viene disdetto per la scadenza, con le modalità di cui all'art. 5, esso si ritiene rinnovato tacitamente per un (1) ulteriore anno e meglio specificato fino al 30 giugno 2027 e così di seguito.

5. Disdetta ordinaria e accordi futuri

- 5.1 Il Mandato può essere disdetto con preavviso di un (1) anno per (la prima volta il 30 giugno 2025).
- 5.2 Ogni tre (3) anni, la prima volta nel corso dell'anno 2026, le *Parti* valuteranno eventuali modifiche al Mandato, definendo le nuove condizioni contrattuali con particolare riguardo agli aspetti tecnici-finanziari.

6. Disdetta straordinaria

- 6.1 Il Mandato di prestazioni può essere disdetto con preavviso di 6 (sei) mesi per una scadenza qualsiasi per motivi gravi o circostanze straordinarie.
- 6.2 Costituisce in particolare motivo grave il mancato ossequio delle istruzioni/indicazioni tecniche del *Gestore* relative al buon funzionamento del servizio di erogazione acqua potabile.
- 6.3 Costituiscono inoltre motivo grave ripetute carenze e/o negligenze da parte del *Gestore* nell'esecuzione dei compiti oggetto del presente Mandato di prestazioni.

7. Infrastrutture e condotte

- 7.1 L'acquedotto è costituito dalle infrastrutture e dalle condotte indicate negli allegati no. 1 e 2.
- 7.2 Il *Comune* mette a disposizione del *Gestore* tutte le infrastrutture e condotte connesse alla captazione, al trasporto e alla distribuzione di acqua potabile allo stato in cui si trovano al momento della data di inizio del contratto (vedi art. 4.2), così come pure eventuali condotte di distribuzione o opere future necessarie al buon funzionamento del servizio di erogazione di acqua potabile. L'accesso alle infrastrutture viene garantito in ogni momento al *Gestore*, che provvederà a sostituire i cilindri e le chiavi conformemente al proprio piano chiavi aziendale.
- 7.3 Le stesse rimarranno di proprietà del *Comune*.
- 7.4 Lo stato generale delle proprietà e delle attrezzature di trasporto e distribuzione di acqua potabile, di proprietà del *Comune*, dovrà essere mantenuto da parte di entrambi i contraenti (ciascuno per quanto di sua spettanza), in stato di efficienza pari a quello della data d'inizio contratto (vedi art. 4.2), così come pure eventuali condotte di distribuzione o opere future necessarie al buon funzionamento del servizio di erogazione di acqua potabile .
- 7.5 Per l'eventuale maggior valore degli impianti e proprietà che si potrà verificare a scadenza del presente Mandato di prestazioni, il *Gestore* non potrà pretendere alcun indennizzo supplementare.

- 7.6 Il *Comune* si impegna a fare eseguire entro 36 mesi dall'entrata in vigore del presente Mandato di prestazioni e a proprie spese, conformemente alle indicazioni del *Gestore*, uno studio basato su un modello di simulazione idraulica, con lo scopo di identificare le migliori soluzioni tecniche e la conformazione dell'acquedotto da raggiungere sul medio-lungo termine. (studio d'ingegneria Lienhard)

8. Contatori

A. Contatori esistenti e non sostituiti

- 8.1 Il *Gestore* acquista no. 546 (cinquattromilaseicento) contatori esistenti posati in rete al prezzo di CHF 100.-- (cento) cadauno per complessivi CHF 54'600.-- (cinquattromilaseicento).
- 8.2 Il trapasso di proprietà avverrà con la firma del presente contratto e il relativo pagamento sarà eseguito nell'ambito del primo conteggio d'esercizio.
- 8.3 Al termine del Mandato di prestazioni il *Comune* si impegna a riacquistare dal *Gestore* tutti i contatori, di cui al punto 8.1., esistenti e non sostituiti nel corso del Mandato, che ritorneranno di sua proprietà, per l'importo corrispettivo di CHF 100.-- (cento) cadauno, dal quale andrà dedotto il deprezzamento intervenuto nel frattempo.

B. Contatori sostituiti (nuovi)

- 8.4 Durante il Mandato di prestazioni i contatori vetusti vengono sostituiti a spese del *Gestore*.
- 8.5 Alla scadenza del Mandato di prestazioni, il *Comune* si impegna ad acquistare dal *Gestore*, tutti i contatori posati a nuovo durante il Mandato di prestazioni, che diverranno di sua proprietà, al prezzo di acquisto pagato dal *Gestore*, dedotto il deprezzamento nel frattempo intervenuto calcolato sulla durata di vita del contatore di 20 (venti) anni.

9. Oggetto

- 9.1 Per "*gestione*" si intendono tutte le operazioni tecniche atte a garantire un servizio ottimale di erogazione dell'acqua potabile, nonché le operazioni amministrative e finanziarie legate in particolare alla fatturazione e all'incasso delle prestazioni eseguite e dei servizi erogati.

10. Compiti del *Gestore*

- 10.1 Il *Gestore* avrà quale compiti:

- la gestione tecnica e la manutenzione ordinaria;
- la gestione amministrativa;
- l'assicurazione della qualità;
- la manutenzione straordinaria;
- l'attuazione degli investimenti decisi dal *Comune* per i lavori di migioria/ampliamento.

- 10.2 Il *Gestore* eseguirà tali compiti conformemente ai requisiti di legge e a quanto previsto dalle norme applicabili al settore.

- 10.3 Allo scopo di svolgere nelle migliori condizioni possibili il compito assegnato al *Gestore*, è necessario effettuare delle attività iniziali e/o degli investimenti, quali ad esempio la ripresa dei piani e della documentazione, l'integrazione della banca dati utenza, l'allestimento del piano HACCP, nonché lo studio idraulico di cui al punto 7.6.

Il *Gestore* assicura la corretta realizzazione di questi lavori, i cui costi ammontano a CHF 69'700.-- (sessantanovemilasettecento) e sono posti a carico del *Comune*.

11. Gestione tecnica e manutenzione ordinaria

11.1 Per gestione tecnica e manutenzione ordinaria si intendono tutti i lavori effettuati presso gli impianti dell'acquedotto relativi al servizio di erogazione di acqua in particolare:

- a) il supporto al *Comune* nella definizione della propria pianificazione di potenziamento o rinnovo delle infrastrutture (vedi anche art. 7.6);
- b) l'esercizio, la sorveglianza e la telegestione degli impianti;
- c) la disponibilità d'intervento del servizio di picchetto e l'esecuzione degli interventi;
- d) il controllo delle zone di protezione, delle infrastrutture e degli impianti;
- e) il rilevamento delle perdite;
- f) la tenuta e l'aggiornamento dei piani di rete;
- g) la pulizia dei serbatoi;
- h) la pulizia delle sorgenti, delle camere, dei serbatoi, degli stabili e dei sedimenti;
- i) lo spurgo delle condotte;
- j) la manutenzione ordinaria degli stabili e degli impianti/apparecchi;
- k) l'aggiunta/sostituzione dei materiali di consumo degli impianti di trattamento dell'acqua.

12. Gestione amministrativa

12.1 Per gestione amministrativa si intendono tutte le pratiche amministrative e burocratiche relative al servizio di erogazione di acqua in particolare:

- a) la lettura dei contatori;
- b) la fatturazione agli Utenti del *Comune* (in base alla tassa fissata nell'apposito Regolamento di cui all'art. 16.1 e nel Tariffario di cui all'art. 17.1);
- c) la gestione degli incassi;
- d) la gestione dei contratti con l'Utenza e degli allacciamenti;
- e) la comunicazione in caso di non conformità dell'acqua;
- f) la comunicazione annuale della qualità dell'acqua;
- g) l'allestimento di convenzioni con i privati secondo quanto indicato all'art. 19.

13. Assicurazione della qualità

13.1 L'assicurazione della qualità viene effettuata tramite un sistema di autocontrollo conformemente ai dispositivi di legge in vigore, in particolare:

- la Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (LDerr);
- l'Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr);
- l'Ordinanza del DFI sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico (OPPD);
- l'Ordinanza del DFI sui requisiti igienici per il trattamento delle derrate alimentari.

13.2 Il sistema di autocontrollo è basato sui principi dell'HACCP (Hazard – Analysis – Critical – Control – Point), che consiste nell'analisi dei pericoli con conseguente gestione dei punti critici di controllo.

14. Manutenzione straordinaria

14.1 Vi è manutenzione straordinaria di competenza del *Gestore* quando vengono effettuati riparazioni o interventi alle infrastrutture e alle condotte che rivestono un carattere d'emergenza e/o imprevisto, oppure a seguito del rilevamento di perdite. In tutte le altre circostanze il *Comune* rimane competente a decidere, essendo proprietario delle

infrastrutture. Va in tal caso seguita la procedura prevista dalla Legge organica comunale (art. 13 cpv. 1 lit. g LOC).

14.2 Dal profilo tecnico, la competenza è del *Gestore* che assicura la loro tempestiva esecuzione, tenendo aggiornato il *Comune* sugli interventi. Nei casi di necessità e d'urgenza il *Gestore* è già sin d'ora autorizzato ad intervenire, notificando al *Comune* solo a posteriori l'intervento.

15. Lavori di miglioria – ampliamenti – rinnovo impianti

15.1 Sono considerati migliorie le opere da cui deriva un plusvalore delle infrastrutture, delle apparecchiature, degli impianti, e delle condotte quali in particolare l'estensione o il potenziamento della rete.

15.2 Sono considerati rinnovi di impianti quei lavori che si limitano alla sostituzione di impianti in scadenza di durata di vita che non comportano un plusvalore funzionale.

15.3 Gli investimenti per lavori di miglioria o rinnovo impianti sono integralmente a carico del *Comune* e i relativi crediti vengono approvati e deliberati dagli organi comunali preposti. Il *Comune* informerà tempestivamente il *Gestore* sulle decisioni prese e indicherà all'eventuale progettista o direzione lavori l'obbligo di informare e tenere aggiornato il *Gestore*.

15.4 Nell'ambito dei lavori di miglioria o rinnovo impianti, il *Gestore* assicura:

- la consulenza in fase di progettazione;
- la sorveglianza dei lavori e la consulenza alla direzione lavori;

15.5 Il *Gestore* è inoltre responsabile di:

- preavvisare da punto di vista tecnico-economico i progetti nelle loro varie fasi;
- preavvisare le delibere del *Comune*;
- rilevare e aggiornare la documentazione i piani integrando l'opera realizzata;
- mettere in esercizio l'opera realizzata;
- collaudare l'opera in qualità di supporto al committente.

Queste prestazioni si basano su una corretta e adeguata informazione da parte del progettista incaricato dal *Comune*.

15.6 Per la progettazione e/o la realizzazione degli investimenti il *Comune* può richiedere un'offerta anche al *Gestore*.

III Disposizioni finali

16. Basi giuridiche: rapporti con l'Utenza

16.1 Il *Comune* si impegna ad adeguare (e mantenere) il proprio Regolamento applicabile a tutti gli Utenti del proprio comprensorio, basandosi sul Regolamento per la fornitura di acqua potabile dell' Azienda Acqua Potabile di Lugano.

In particolare il Regolamento del *Comune* dovrà contemplare i principi di base (struttura) delle tariffe ispirandosi a quanto indicato nel Regolamento per la fornitura di acqua potabile dell' Azienda Acqua Potabile di Lugano.

17. Tariffe di vendita e tasse di allacciamento

17.1 Nel comprensorio del *Comune* sono applicabili le tariffe decise dal suo Municipio, entro i parametri stabiliti nel Regolamento adottato dall'organo legislativo.

- 17.2 La struttura tariffale prevista dal Regolamento del *Comune*, in particolare per quanto riguarda le tasse d'uso, è identica a quella prevista dal Regolamento dell'Azienda Acqua Potabile di Lugano. I valori possono essere differenti.
- 17.3 Il *Comune* si impegna a pubblicare per tempo il tariffario applicato ai propri Utenti con relativa Ordinanza municipale.
- 17.4 I ricavi dalla fornitura di acqua e dalle tasse di allacciamento spettano al *Comune*.
- 17.5 I ricavi relativi alla realizzazione e ai collaudi di nuovi allacciamenti o di modifiche spettano al *Gestore*, che si assume i relativi costi di esecuzione.

18. Modalità di fatturazione e procedure d'incasso

- 18.1 Le fatture o richieste di acconto relative alla fornitura e alle tasse di allacciamento vengono notificate ad intervalli regolari dal *Gestore* direttamente agli Utenti del *Comune* secondo i consumi registrati dai contatori installati.
- 18.2 I ricavi derivanti dalla fornitura di acqua (vendite dell'acqua al dettaglio, stabili comunali compresi) e dalle tasse di allacciamento sono incassati dal *Gestore* ma pertoccano al *Comune*, al quale vengono devoluti nell'ambito del conteggio annuale.
- 18.3 Il *Gestore* assicura l'incasso delle fatture emesse sino alle procedure di richiamo/sollecito. Il seguito della procedura di incasso compete al *Comune*, e per esso al Municipio, tramite i suoi servizi.
- 18.4 Eventuali perdite su debitori vengono poste a carico del *Comune*.

19. Convenzioni con privati

19.1 Redazione e firme

Le convenzioni tra privati (o enti pubblici) e il *Comune* sono negoziate e redatte dal *Gestore* a nome e per conto del *Comune*. Le stesse vengono poi trasmesse al *Comune* per approvazione da parte dell'organo competente e firma.

19.2 A favore dei privati

Il *Gestore* è autorizzato a trattare con i proprietari privati la conclusione di convenzioni (da perfezionare laddove necessario tramite atto notarile) e a richiederne l'iscrizione al Registro fondiario, per il tramite di un pubblico ufficiale. Resta riservata l'adozione delle stesse conformemente a quanto stabilito all'art. 19.1.

Tali accordi possono avere per oggetto la costituzione di servitù di passo veicolare e pedonale, l'annotazione di contratti di locazione o affitto, o altri diritti reali costituiti sui fondi di proprietà del *Comune* dove passa la condotta dell'acqua potabile (fondo serviente) a favore di tutti quei proprietari che hanno un fondo adiacente (fondo dominante). Di regola le spese eventuali per l'iscrizione a registro fondiario della servitù e del notaio rogante (laddove necessario) sono a carico dei proprietari del fondo dominante.

L'intero incasso delle indennità pagate da terzi e in relazione alla costituzione della servitù o quale nolo, avverrà ad opera del *Gestore* e rimarrà acquisito al *Gestore* quale contropartita per il lavoro amministrativo svolto.

19.3 A favore del Comune

Il *Gestore* è altresì autorizzato a trattare con i proprietari privati la conclusione di convenzioni (che verranno perfezionate laddove necessario tramite atto notarile) e a richiederne

l'iscrizione al Registro fondiario. Resta riservata l'adozione delle stesse conformemente a quanto stabilito all'art. 19.1.

Tali accordi avranno per oggetto la costituzione a favore del Comune di un diritto reale su un fondo di proprietà di un terzo quale ad esempio la servitù di passo veicolare e pedonale, la servitù per la posa e passaggio di condotte/tubazioni, annotazione di contratti di locazione o affitto o altri diritti reali costituiti.

La relativa iscrizione e l'istanza a Registro fondiario dovrà in questo caso essere effettuata dal proprietario del fondo per il tramite di un notaio a favore del *Comune*. Tutti i costi relativi, sia alle spese di iscrizione che in relazione ad eventuali atti notarili necessari nonché alle indennità da versare ai privati, vengono assunti dal *Comune*.

19.4 Procura per iscrizione a RF

Il *Gestore* è abilitato a rappresentare il Municipio del *Comune* per l'inoltro delle relative pratiche e documenti a Registro fondiario per il tramite (laddove necessario) di un pubblico notaio e ciò in virtù del presente contratto per quanto attiene all'iscrizione/cancellazione/modifica a Registro fondiario di oneri gravanti particelle di terzi proprietari a favore del *Comune* oppure di oneri gravanti particelle di proprietà del *Comune*, che terzi proprietari richiedano di iscrivere/cancellare/modificare.

19.5 Aventi diritto di firma

Aventi diritto di firma per il *Gestore* sono quelli indicati all'Ufficio del registro di commercio rispettivamente all'Ufficio del registro fondiario, i quali possono sottoscrivere i documenti e le istanze secondo quanto stabilito nei punti precedenti.

19.6 Tracciato

Il tracciato di servitù o di altro diritto reale verrà indicato sul piano di situazione allegato alle convenzioni.

19.7 Indennizzo

Per la concessione e l'esercizio della servitù il *Gestore* informando il *Comune*, è autorizzato a fissare gli importi di indennizzo che verranno richiesti ai proprietari dei fondi dominanti e a trattare l'eventuale indennizzo a favore dei proprietari dei fondi servienti e a carico del *Comune* (quale proprietario del fondo dominante). È riservata la successiva ratifica degli atti da parte degli organi comunali.

19.8 Maggiori costi in caso di manutenzione

Nel caso di interventi di manutenzione o ripristino sulla condotta, i maggiori costi causati dalla presenza di una servitù o altro diritto reale, verranno addebitati ai proprietari dei fondi dominanti, unitamente ai proprietari degli altri fondi beneficiari di analoga servitù. Tale onere verrà indicato nella convenzione con i proprietari dei fondi dominanti che verrà allestita dal *Gestore* laddove necessario con l'avallo del notaio rogante, a nome e per conto del *Comune*.

19.9 Delega al Gestore

Il *Gestore* è pure autorizzato, in qualità di rappresentante, a trattare a nome e per conto del *Comune* direttamente con i terzi (persone fisiche, giuridiche o enti pubblici o corporazioni di diritto pubblico), in relazione al Mandato di prestazioni gestione dell'acqua potabile e alla stesura, trattazione e applicazione ed esecuzione delle varie convenzioni sottoscritte dal *Comune*.

20. Remunerazione del *Gestore*

20.1 L'importo che il *Comune* versa al *Gestore* per le prestazioni erogate e meglio specificate agli artt. 11, 12, 13 e 14 viene stabilito annualmente nell'ambito dell'allestimento del Preventivo dell'Azienda Acqua Potabile e si compone come segue:

- a) importo fisso (si riferisce in particolare alle prestazioni proprie del *Gestore*: in particolare personale, mezzi, infrastrutture, logistica, ICT, costi generali, assicurazioni);
- b) importo variabile 1 (si riferisce ai costi variabili di approvvigionamento e produzione: in particolare energia, acquisto acqua dal *Gestore* o da terzi, e perdite su debitori - vedi punto 18.4);
- c) importo variabile 2 (si riferisce ai costi di prestazioni di terzi e di materiale connessi alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla produzione (in particolare riparazione perdite, piccole modifiche, prodotti vari).

20.2 Gli importi di cui sopra al momento della firma del Mandato di prestazioni sono quelli indicati nell'allegato no. 3.

20.3 L'importo fisso, di cui al punto 20.1, è inderogabilmente fissato per la durata del presente contratto (3 anni) e verrà ricalcolato alla stipulazione di un eventuale nuovo mandato.

20.4 Gli importi variabile 1 e variabile 2, di cui al punto 20.1, vengono corretti annualmente sulla base del consuntivo considerando i costi effettivi sostenuti nell'anno di esercizio del Mandato di prestazioni.

21. Acquisto acqua

21.1 Gli eventuali costi di acquisto di acqua fornita al *Comune* dal *Gestore* o da un ente terzo vengono posti a carico del *Comune* e rientrano nell'importo variabile 1 di cui all'art 20.1.

22. Idranti

22.1 La gestione dell'acquedotto presuppone un corretto funzionamento degli idranti che devono essere oggetto di regolari ispezioni e manutenzioni.

22.2 Il *Gestore* assume la manutenzione degli idranti, che sarà oggetto di un apposito contratto separato.

23. Interruzione - sospensione - malfunzionamento

23.1 Il *Gestore* ha il diritto di sospendere/interrompere il servizio di erogazione dell'acqua potabile e telegestione in particolare nei seguenti casi:

- per cause di forza maggiore: quali eventi naturali, pericolo di guerra, disordini interni, scioperi, sabotaggi, atti di violenza, attentati;
- eventi straordinari: quali perturbazioni, incendio, inondazioni, esondazioni, scariche atmosferiche, vento, neve, terremoti, slavine, smottamenti di terra, temporali ed altri eventi atmosferici;
- attività legate all'esercizio: quali lavori di riparazione a seguito di rotture, guasti, malfunzionamenti, manutenzioni, ampliamenti degli impianti e/o modifiche di tracciato o quant'altro.

23.2 Nei casi di sospensione prevedibili il *Gestore* annuncia per tempo agli Utenti interessati e al *Comune* l'imminente interruzione/sospensione. Negli altri casi non prevedibili l'avviso dovrà essere dato nel più breve lasso di tempo possibile.

24. Clausola di esclusione delle responsabilità

- 24.1 Nelle evenienze descritte all'articolo precedente è esclusa ogni responsabilità del *Gestore* e/o richiesta di indennizzo derivanti dall'interruzione/sospensione e/o mancato servizio di erogazione di acqua potabile e telegestione che dovessero comportare danni a persone, a cose materiali ed immateriali e danni patrimoniali o di qualsiasi altro genere, sia diretti che indiretti.
- 24.2 Il *Gestore* non si assume responsabilità per eventuali danni o malfunzionamenti alle apparecchiature/impianti infrastrutture del *Comune* derivanti dalle interruzioni di cui sopra.
- 24.3 Restano riservati i casi di manifesta negligenza o colpa grave da parte del *Gestore*.

25. Intervento di ripristino in generale

- 25.1 In caso di guasto/rotture riscontrati da una delle due *Parti* contrattuali, questa comunicherà tempestivamente all'altra parte il luogo, l'entità del guasto/rotture e la durata presumibile della messa fuori servizio.
- 25.2 Gli interventi per il ripristino del servizio di erogazione acqua potabile dovranno essere eseguiti unicamente da personale specializzato o da una ditta al quale è stato conferito esplicito mandato in tal senso dai responsabili dei contraenti per quanto di propria spettanza e proprietà.
- 25.3 Entrambi i contraenti si impegnano nel caso di guasti a fare tutto il possibile per ridurre al minimo la messa fuori servizio del collegamento e a ripristinarlo nel tempo più corto possibile.
- 25.4 Il ripristino del servizio di fornitura di energia elettrica dopo un'interruzione ha sempre la precedenza sul ripristino di collegamenti di altro genere forniti/eseguiti dal *Gestore*.

26. Eventuale intervento rimozione guasti

- 26.1 Nel caso in cui il *Comune* decidesse di richiedere l'intervento degli addetti del *Gestore* per manutenzione straordinaria o lavori di miglioria con tipologie di difficoltà che richiedono competenze particolari, il *Gestore* attuerà tutti gli accorgimenti volti a ristabilire un'erogazione normale, assumendo il comando completo delle operazioni secondo i suoi principi d'intervento, sempre coordinando l'intervento con il *Comune*.
- 26.2 Al fine di definire le modalità di intervento, le *Parti* si impegnano ad allestire dei protocolli che verranno aggiornati di volta in volta a seconda dell'evoluzione della tecnica così come dell'organizzazione interna delle rispettive aziende.

27. Consulenza tecnica

- 27.1 Il *Gestore*, su richiesta del *Comune*, si metterà a disposizione per eventuali modifiche, migliorie o sostituzione di apparecchiature per definire le opportune soluzioni tecniche da approntare.

28. Obblighi del Comune

- 28.1 Il *Comune* concede al *Gestore* l'occupazione gratuita dell'area pubblica per tutte le operazioni legate alla gestione del servizio di erogazione acqua potabile.
- 28.2 Il *Comune* mette a disposizione del *Gestore*, gratuitamente, le aree necessarie per il deposito di materiale, infrastrutture e condotte necessarie ai lavori di manutenzione di ogni genere così come pure per lavori di miglioria da esso commissionati.

28.3 Il *Comune* interpone i suoi buoni uffici appoggiando presso i privati o Enti pubblici le pratiche intese a:

- ottenere i permessi per l'acquisto, l'occupazione, e l'attraversamento di strade e terreni in relazione al servizio di erogazione acqua potabile;
- facilitare la costruzione e la posa di condotte di distribuzione e delle installazioni necessarie al servizio di erogazione acqua potabile.

28.4 Il *Comune* coinvolgerà tempestivamente il *Gestore* nei processi pianificatori nell'ambito del Piano regolatore, collaborando e coordinando i lavori con le altre infrastrutture pubbliche (gas, fognature, ecc.) fornendo i rilievi di tracciati.

29. **Obblighi del *Gestore***

29.1 Il *Gestore* si obbliga a fornire il servizio di erogazione acqua potabile, nel limite del possibile, occorrente nel territorio del *Comune* sul quale possono essere costruiti edifici (vedi Piano Regolatore del *Comune*) e a quegli edifici fuori dal perimetro del PR, già allacciati alla rete di distribuzione del *Comune* al momento della firma della presente contratto.

29.2 La fornitura dell'acqua potabile avviene all'interno del perimetro della rete di distribuzione del *Comune*.

29.3 Il *Gestore* deve fornire acqua potabile fuori dal perimetro PR a quegli edifici non ancora allacciati alla rete di distribuzione unicamente se il *Comune*:

1. ha rilasciato al proprietario un'autorizzazione di edificazione;
2. ha autorizzato e deciso l'estensione della rete per allacciare i fondi interessati;
3. si assume integralmente i costi di realizzazione di estensione della rete.

Le condizioni di cui sopra sono cumulative.

29.4 Il *Gestore* provvederà alla costruzione degli impianti, alla loro manutenzione ed al loro rinnovamento fino al contatore, alla manutenzione ed al cambio dei contatori secondo quanto previsto negli articoli precedenti. I relativi costi sono posti a carico del *Comune* secondo gli artt.15.3 e 20.1.

30. **Divieto di cessione del contratto e dei diritti/obblighi derivanti**

30.1 Le *Parti* si impegnano a non trasmettere ai loro successori in fatto ed in diritto tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal presente contratto.

30.2 Questo divieto di cessione del contratto e dei diritti/obblighi derivanti varrà anche in caso di trasformazione giuridica o cambiamento di ragione sociale di una delle *Parti* contraenti.

30.3 In via del tutto eccezionale il trasferimento dei diritti/obblighi derivanti è permessa a condizione che:

- vi sia accordo reciproco in tal senso delle *Parti*;
- i successori legali siano in grado di far fronte tecnicamente e finanziariamente agli impegni assunti.

30.4 In caso di inadempienza di quanto sopra indicato è data facoltà di disdetta straordinaria ai sensi dell'articolo 6 del presente Mandato di prestazioni.

31. **Contestazioni**

31.1 Divergenze che dovessero sorgere riguardo all'interpretazione del presente contratto competono alla giurisdizione amministrativa ordinaria.

32. Modifiche di contratto

32.1 Ogni adattamento modifica o complemento del presente contratto necessita la forma scritta e per quanto necessario, l'approvazione del Consiglio comunale.

33. Bollo

33.1 L'eventuale bollo sul contratto andrà a carico delle *Parti* contraenti in parti uguali.

34. Entrata in vigore

34.1 Il presente Mandato di prestazioni entrerà in vigore previa sottoscrizione da parte degli organi societari del *Gestore* e del Municipio del *Comune*, conseguente all'approvazione del Consiglio comunale e alla successiva ratifica da parte della Sezione degli enti locali. Quest'ultima decisione non costituisce mera constatazione ma è fase integrante del procedimento di formazione e validità dello stesso Mandato di prestazioni.

35. Distribuzione

35.1 Il presente contratto, con i suoi annessi, è redatto in due esemplari e sottoscritto dalle due *Parti* contraenti. Un esemplare del contratto è depositato presso l'archivio del *Gestore* e l'altro presso il *Comune*.

36. Allegati

36.1 Remunerazione del Gestore

Firme

Il *Gestore*

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA

Il Capoparea Produzione e Commercio:

Il Caposettore Vendita:

Carlo Cattaneo
Vicedirettore

p.p. Franco Voci

Muzzano,

Il *Comune*

Comune di Arogno
rappresentata dal Municipio

Il Sindaco:

la Segretaria Comunale Comunale:

Arogno,

Remunerazione del *Gestore* (IVA esclusa)

Importo fisso:	Chf. 77'893*
Importo variabile 1:	Chf. 20'000.00**
Importo variabile 2:	Chf. 68'000.00**
* Importo fissato inderogabilmente per la durata del contratto.	
** Importi stimati e corretti annualmente sulla base dei costi effettivi.	

